



ALL'ILL.^{MA} ET ECC.^{MA} SIG.

PADRONA, ET BENEFATTRICE
MIA COLENDISS.

D. FELICE MARIA ORSINA
CAETANA

Duchessa di Sermoneta.



SE d' Apollo non hò l'alta possanza
Di porvi in Ciel frà la più degna Sfera,
Qual merita la Eccellenza Vostra altera,
Che di senno, e valor ogni altra avanza:
Prendendo dal desio fida speranza
Messo mi son con degni spirti in schiera
Sotto sì saggia, e immortal guerriera,
Per illustrar ogni mio Ballo, e Danza.
Di rose, gigli, fiori, e di viole
Raccolte hò un lembo, e consacrarle voglio
A Voi Donna FELICE eguale al Sole;
Nè del mio troppo ardir punto mi doglio,
Ch'io così picciol lume, allumi il Sole,
Ch'illustrarete Voi l'Opera, e'l foglio.